

OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLA CONTRATTAZIONE
DI SECONDO LIVELLO

QUARTO RAPPORTO SULLA **CONTRATTAZIONE** DI SECONDO LIVELLO

17 Settembre 2024

Nicoletta Brachini
Area Contrattazione e MdL

Le Caratteristiche generali del campione

	Val. Assoluti	Val. %
2021	806	42
2022	655	34
2023	463	24
Totale	1924	100

1924 Accordi

AZIENDALI
n.1697, 88,2%

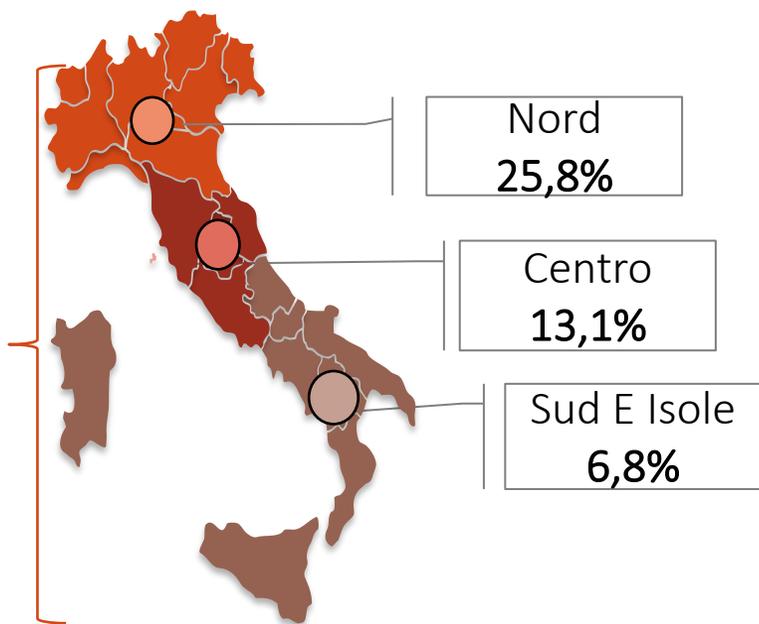
Gruppo- 584
Azienda- 999
Unità
Produttiva- 114

TERRITORIALI
n.202, 10,5%

Regionali- 35
Provinciali- 158
Di sito/filiera- 9

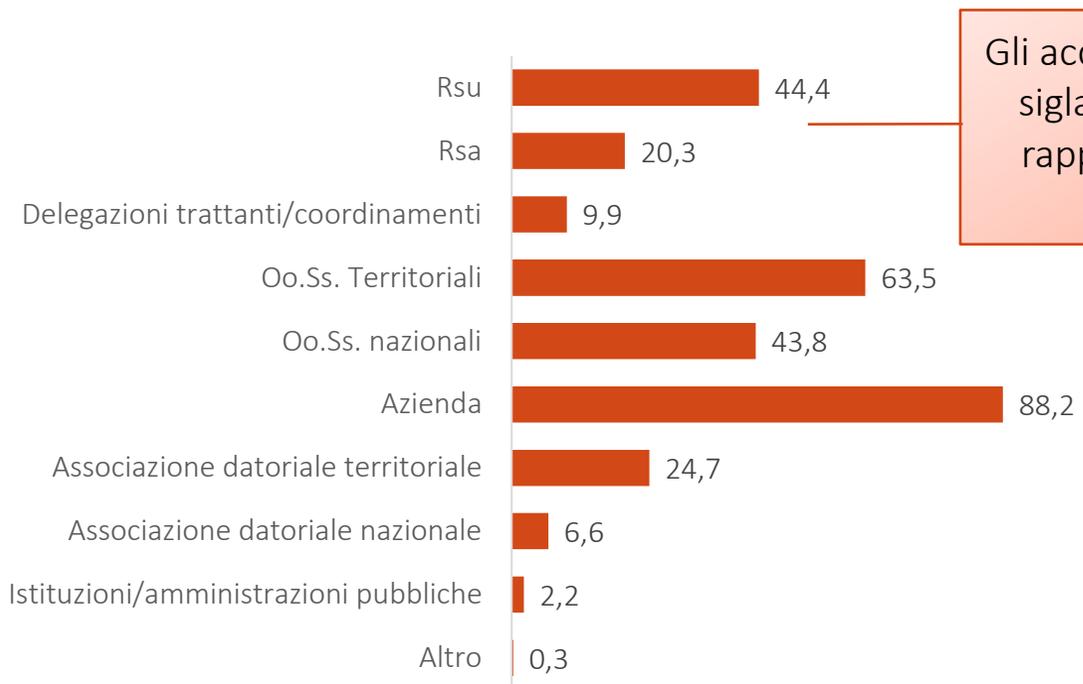
ALTRO
n.25, 1,3%

Protocolli e Accordi
di carattere
confederale
territoriali, legati a
specifici temi



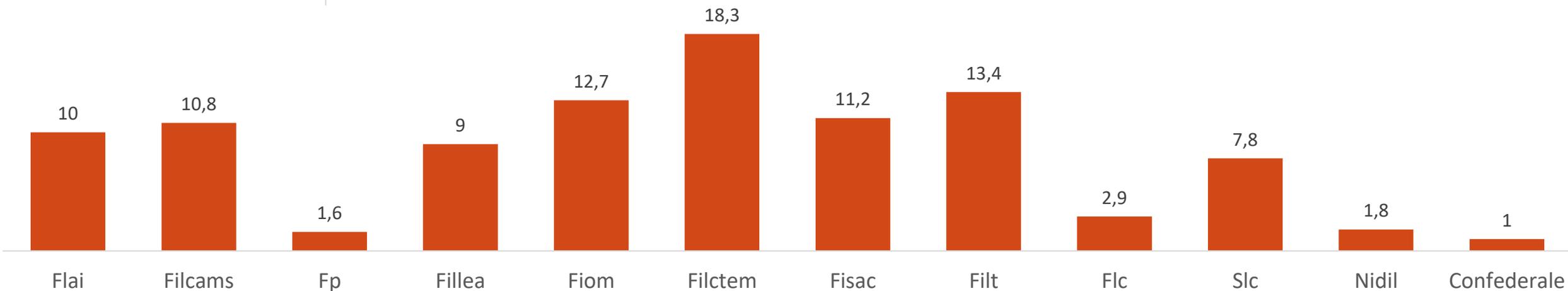
Multiterritoriale
54,3%

Parti Firmatarie

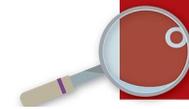


Gli accordi aziendali siglati solo dalle rappresentanze sono 75

	Val. Assoluti	Val. %
Cgil	1.889	98,2
Cisl	1.581	82,2
Uil	1.406	73,1
Ugl	155	8,1
Sindacati di base (USB)	10	0,5
Sindacati autonomi di categoria	5	0,3



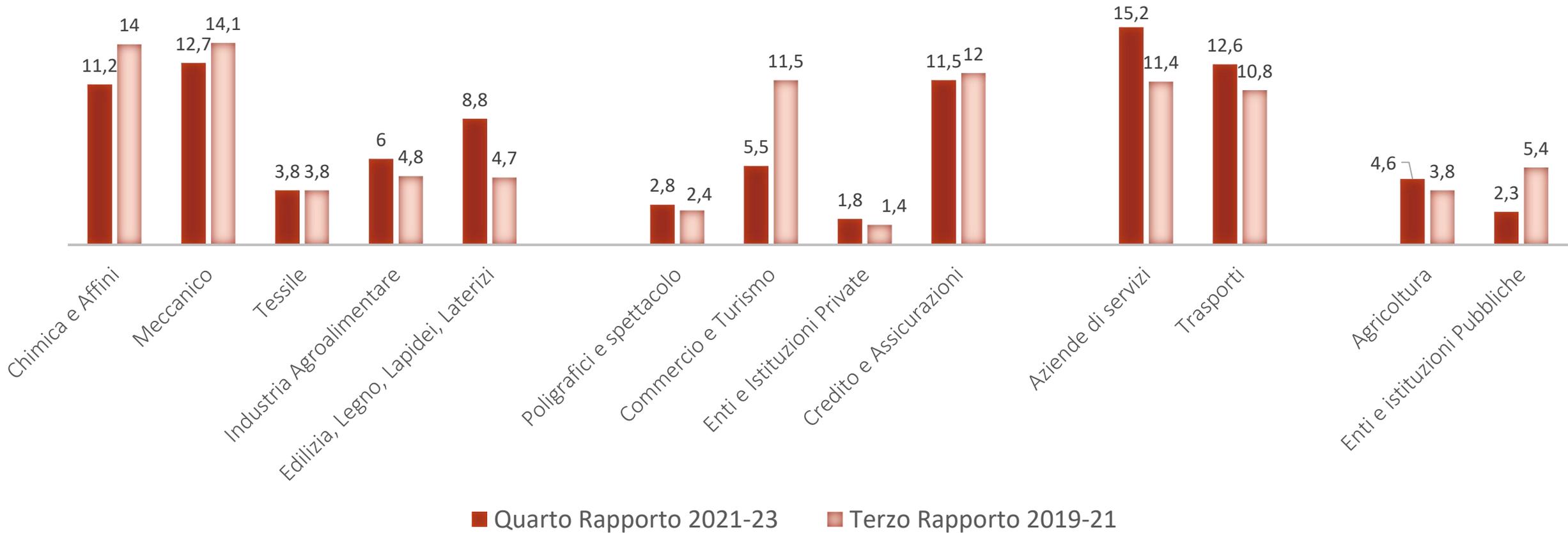
Settori



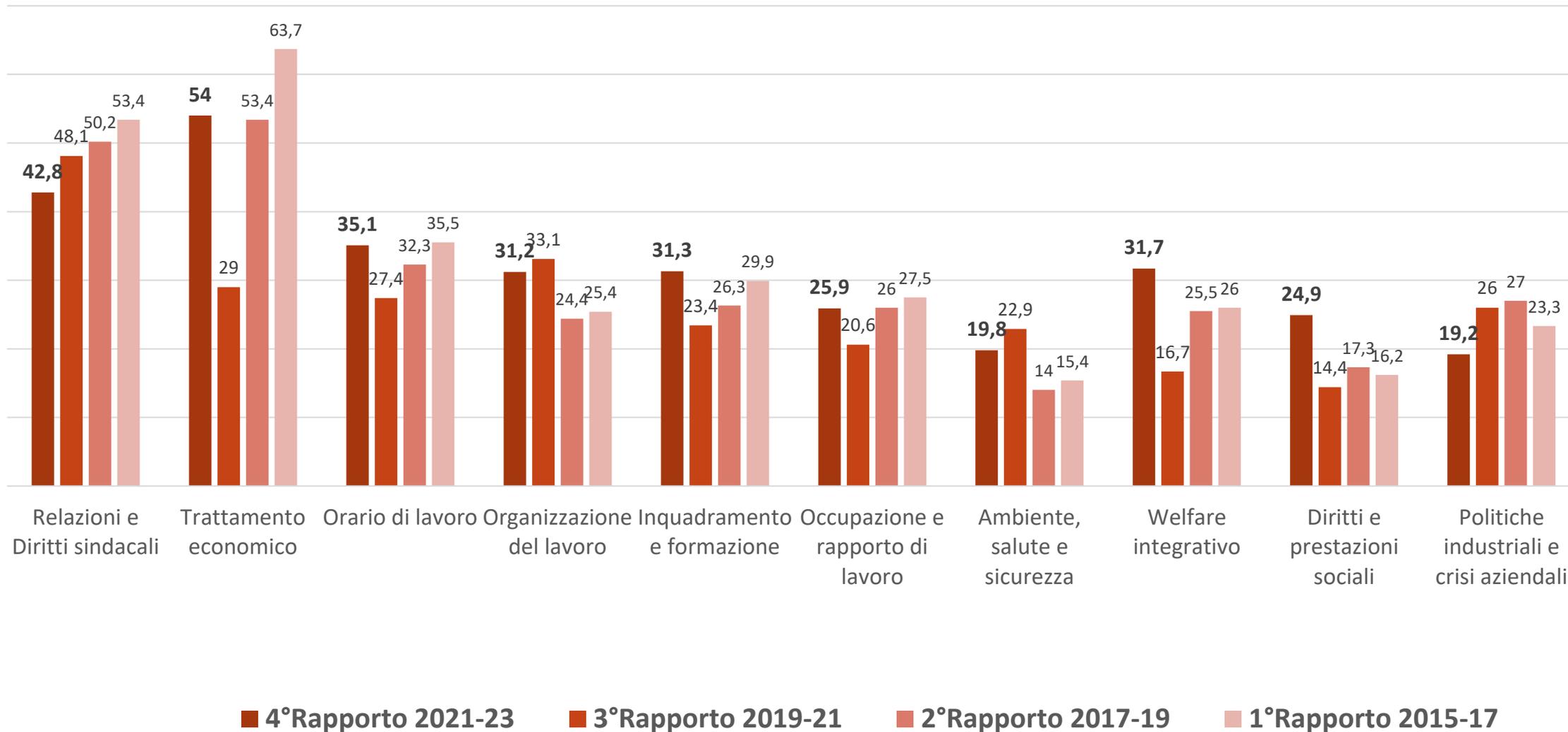
Manifattura- 43%

Terziario- 21,8%

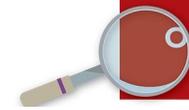
Servizi- 28,2%



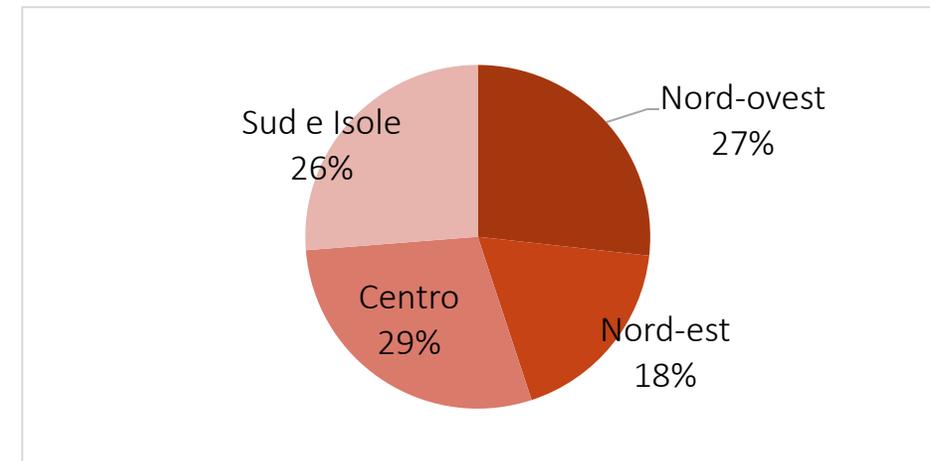
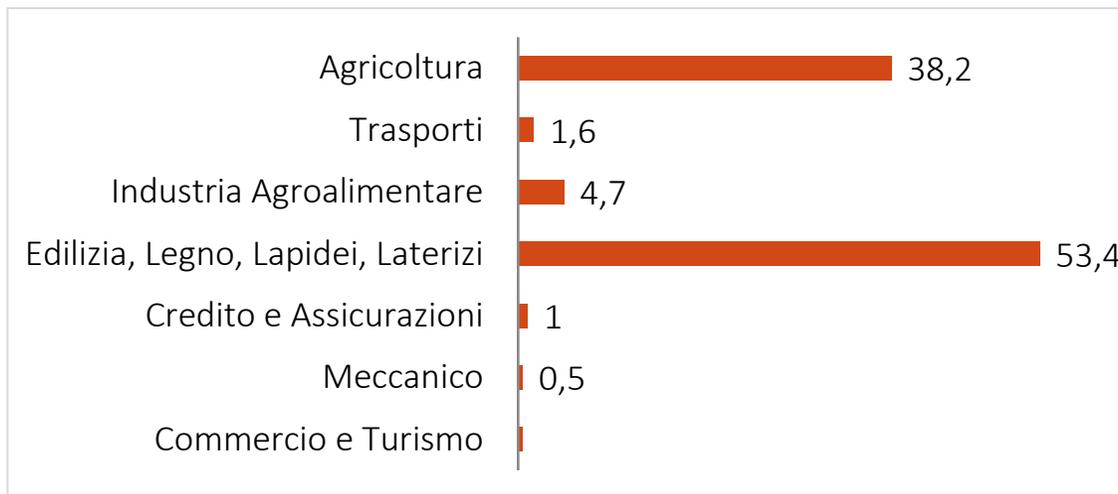
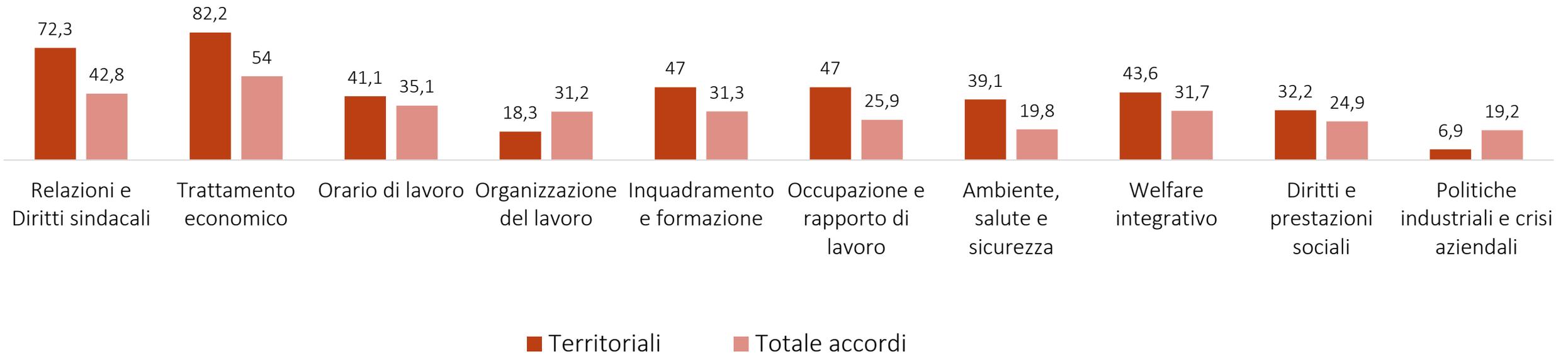
Le Aree Tematiche



Gli Accordi Territoriali



OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLA CONTRATTAZIONE
DI SECONDO LIVELLO

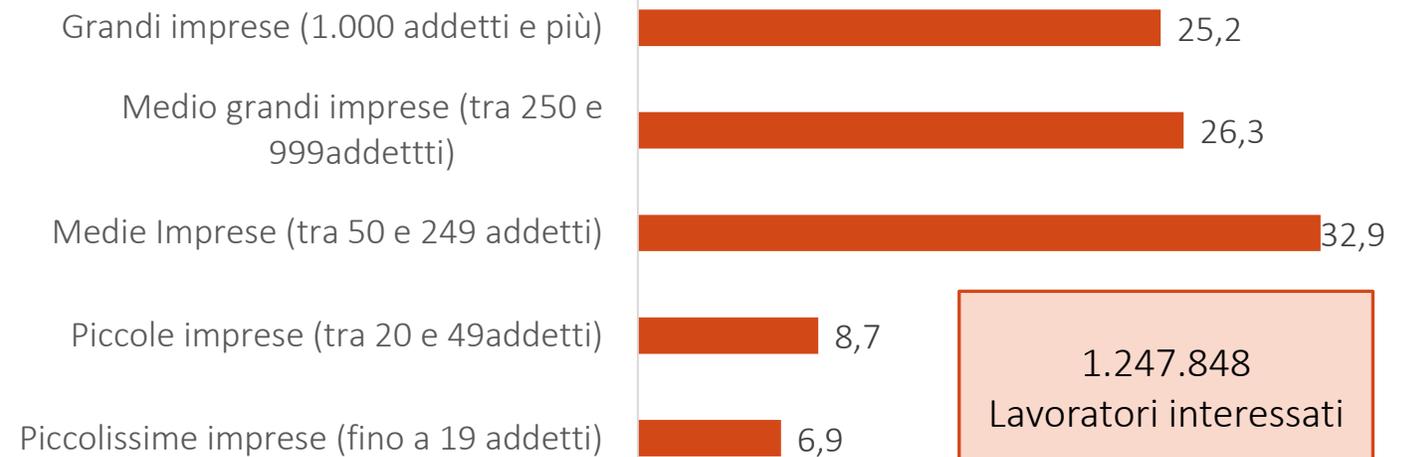
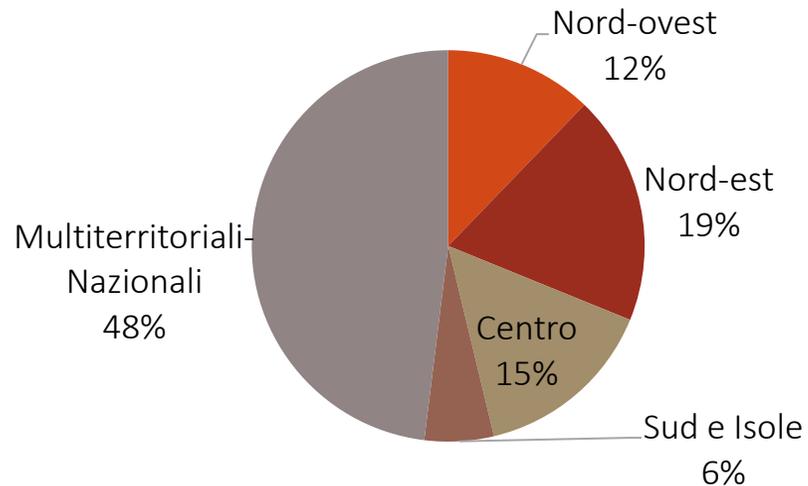


Le Aziende



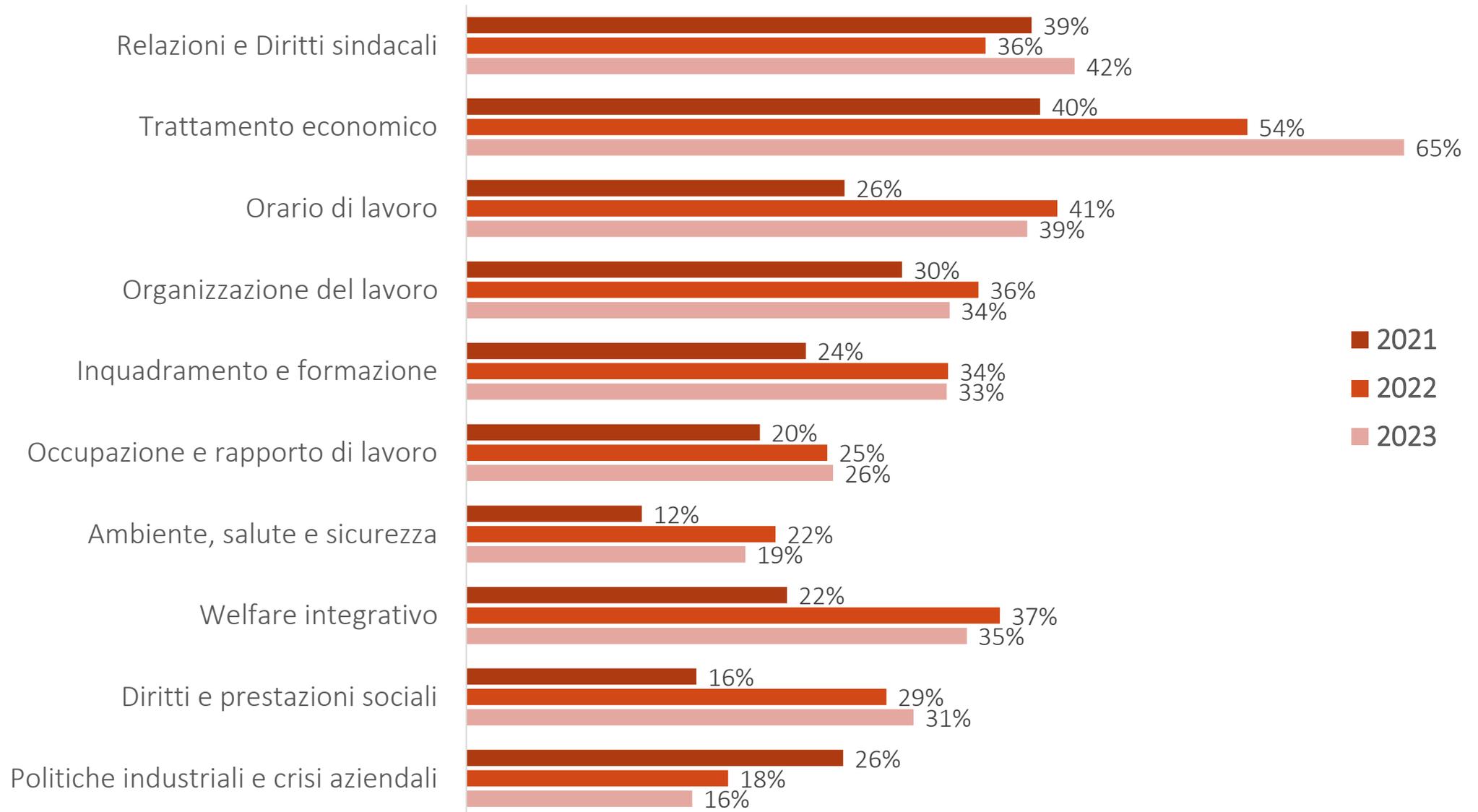
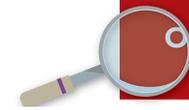
896 soggetti censiti tra imprese proprie, istituzioni pubbliche e altri enti di varia natura

	<i>Val. Assoluti</i>	<i>Val. %</i>
<i>Spa</i>	522	58,3
<i>Srl</i>	267	29,8
<i>Cooperativa</i>	64	7,1
<i>Enti e istituzioni pubbliche/altro</i>	43	4,8
<i>Italiana</i>	605	76,2
<i>Estera</i>	189	23,8



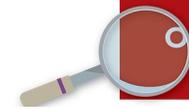
1.247.848
Lavoratori interessati

I temi della Contrattazione aziendale

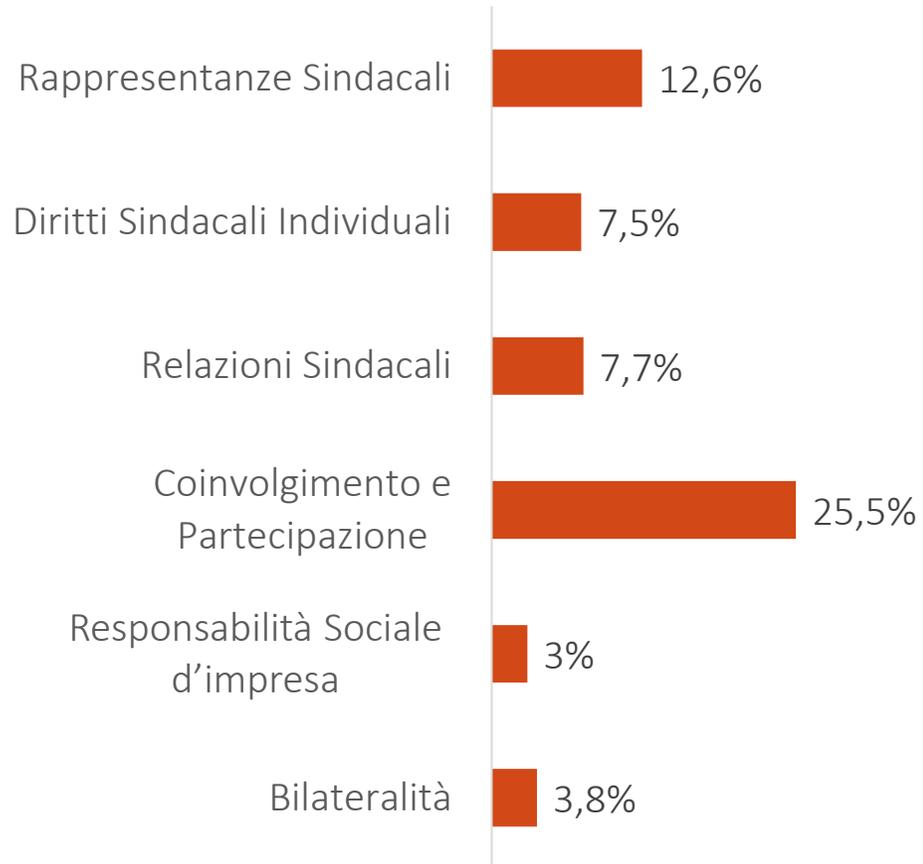


Relazioni e Diritti sindacali

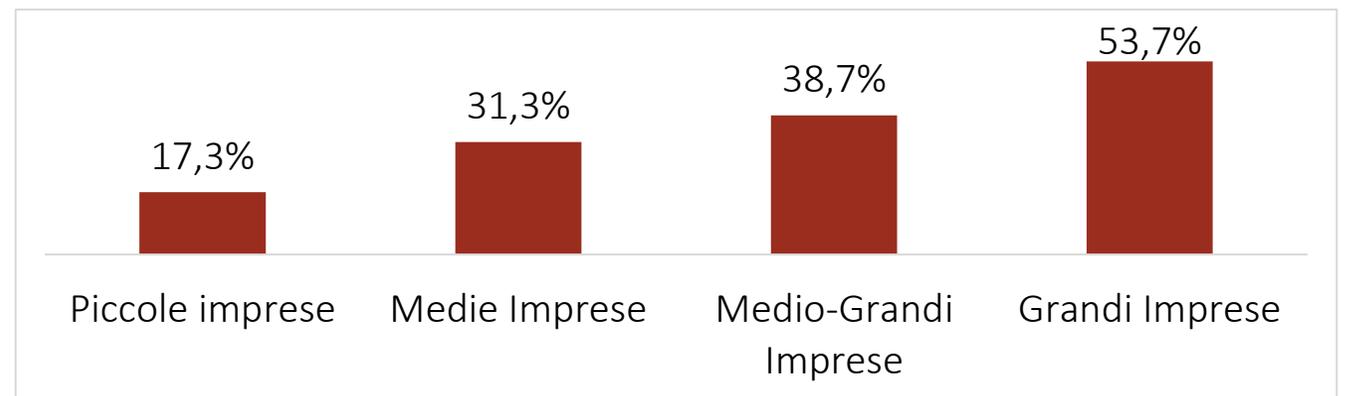
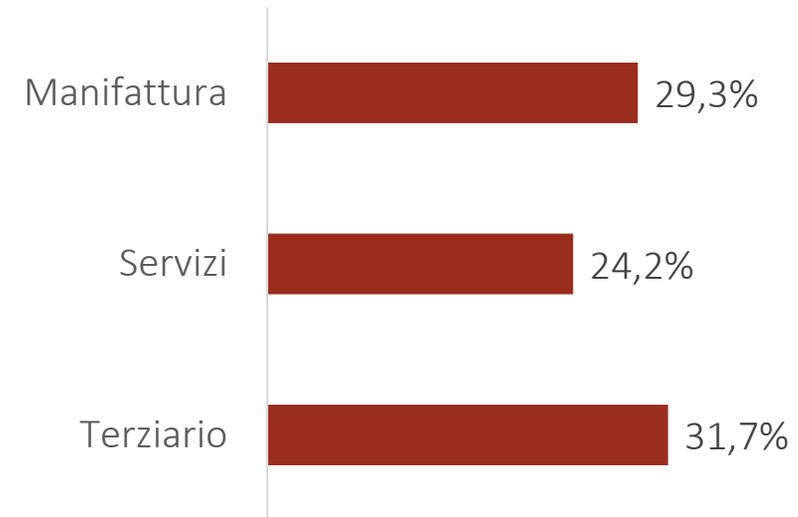
n.661; 39% degli accordi aziendali



OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLA CONTRATTAZIONE
DI SECONDO LIVELLO



Partecipazione

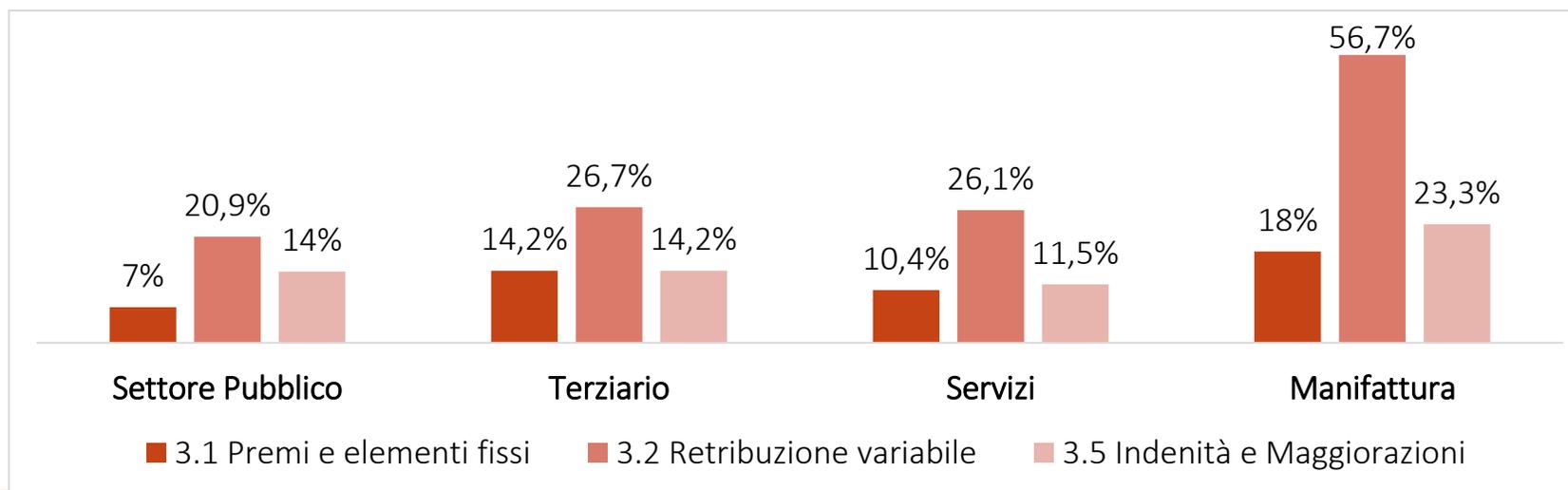
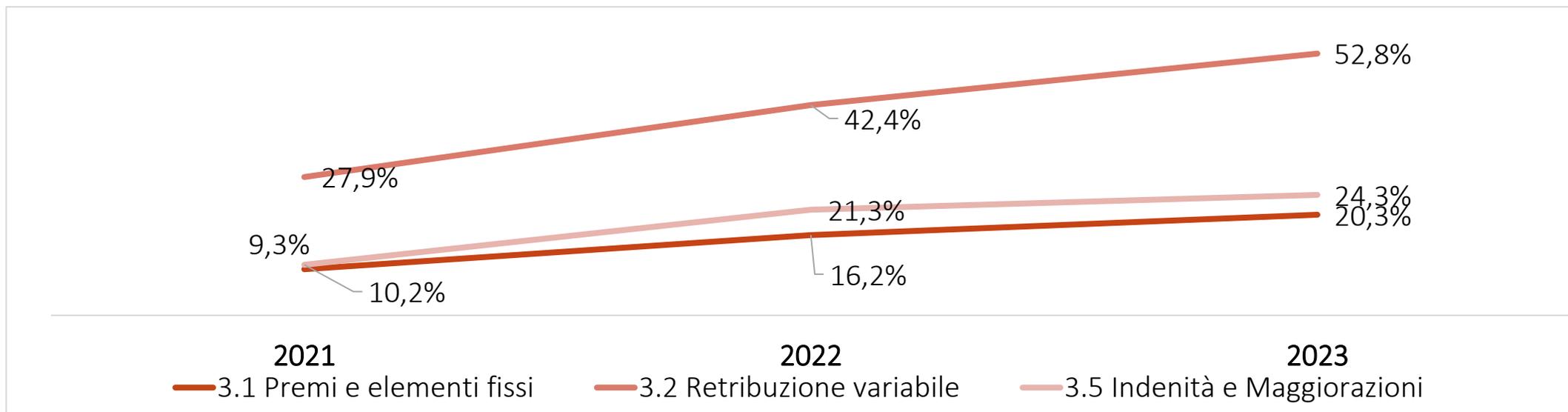


Trattamento economico

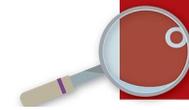
n.869; 51% degli accordi aziendali



OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLA CONTRATTAZIONE
DI SECONDO LIVELLO



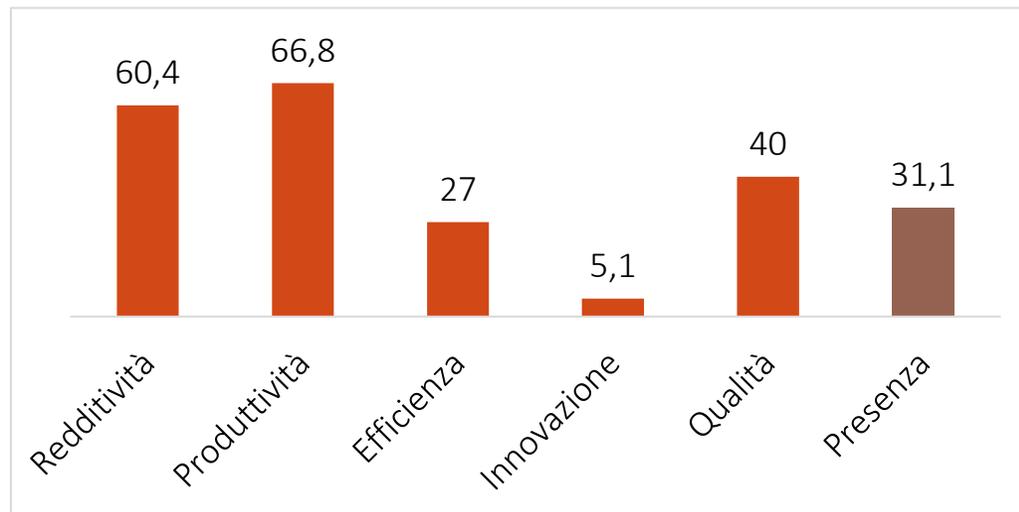
Premio di Risultato



Totale Accordi Aziendali sul Premio di risultato 608 100%

il 55% (n.334) prevede la possibilità di convertire il Premio in Welfare

Il 33% prevede la maggiorazione del PdR in caso di conversione

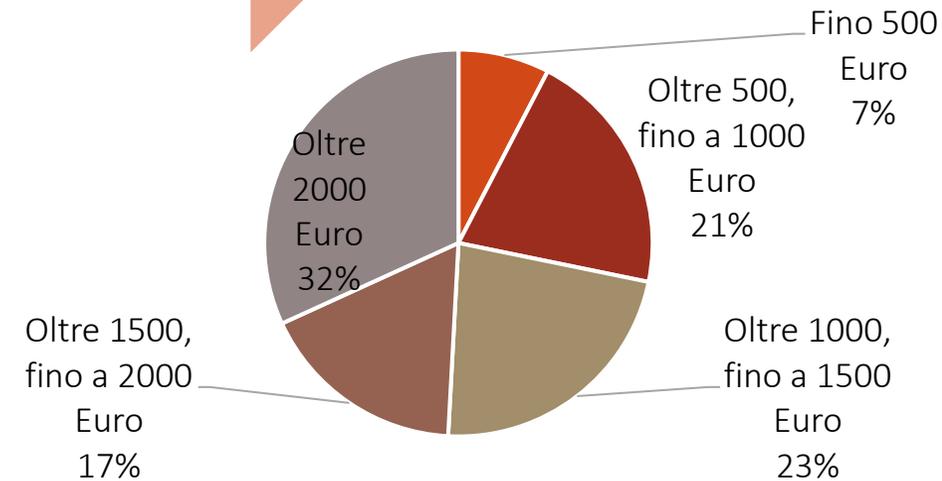


Importo medio
1.692 Euro

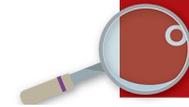
Manifattura 1.755 Euro

Terziario 1.636 Euro

Servizi 1.537 Euro

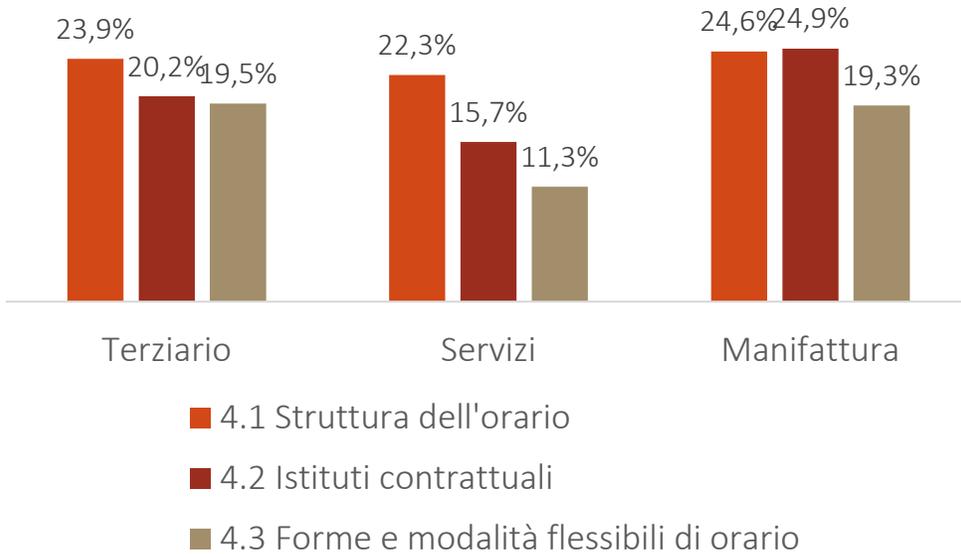


Orario e Organizzazione del lavoro

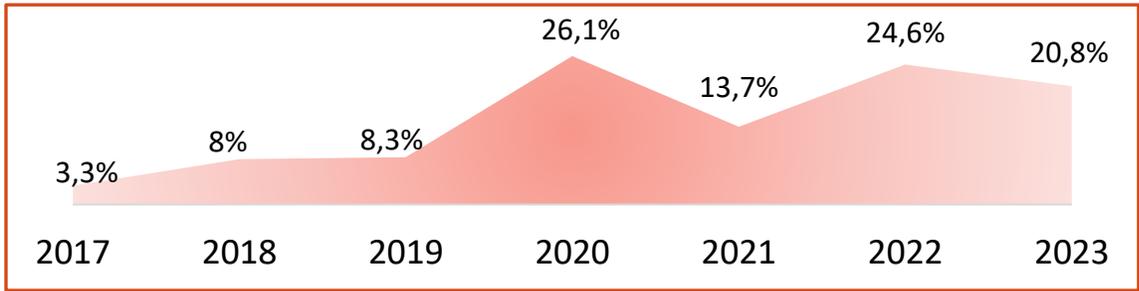


n.587; 34,6% degli accordi aziendali

n.559; 33% degli accordi aziendali

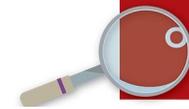


L'aumento dell'incidenza dell'assetto organizzativo è dovuta perlopiù all'incremento della contrattazione sullo **smart working**

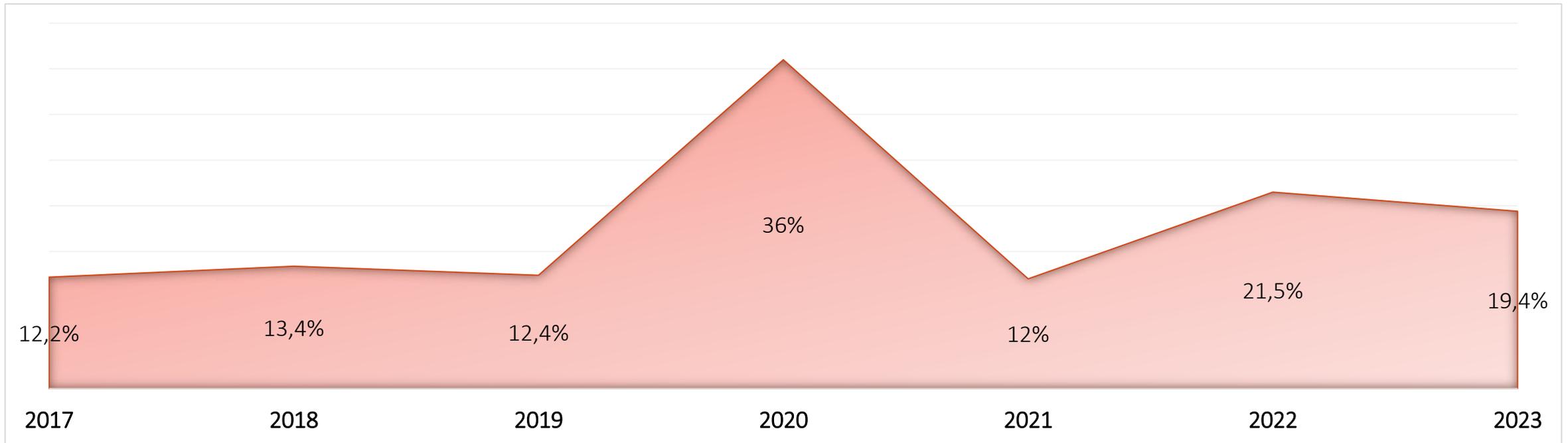


Ambiente Salute e Sicurezza

n.292; 17% degli accordi aziendali

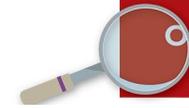


OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLA CONTRATTAZIONE
DI SECONDO LIVELLO

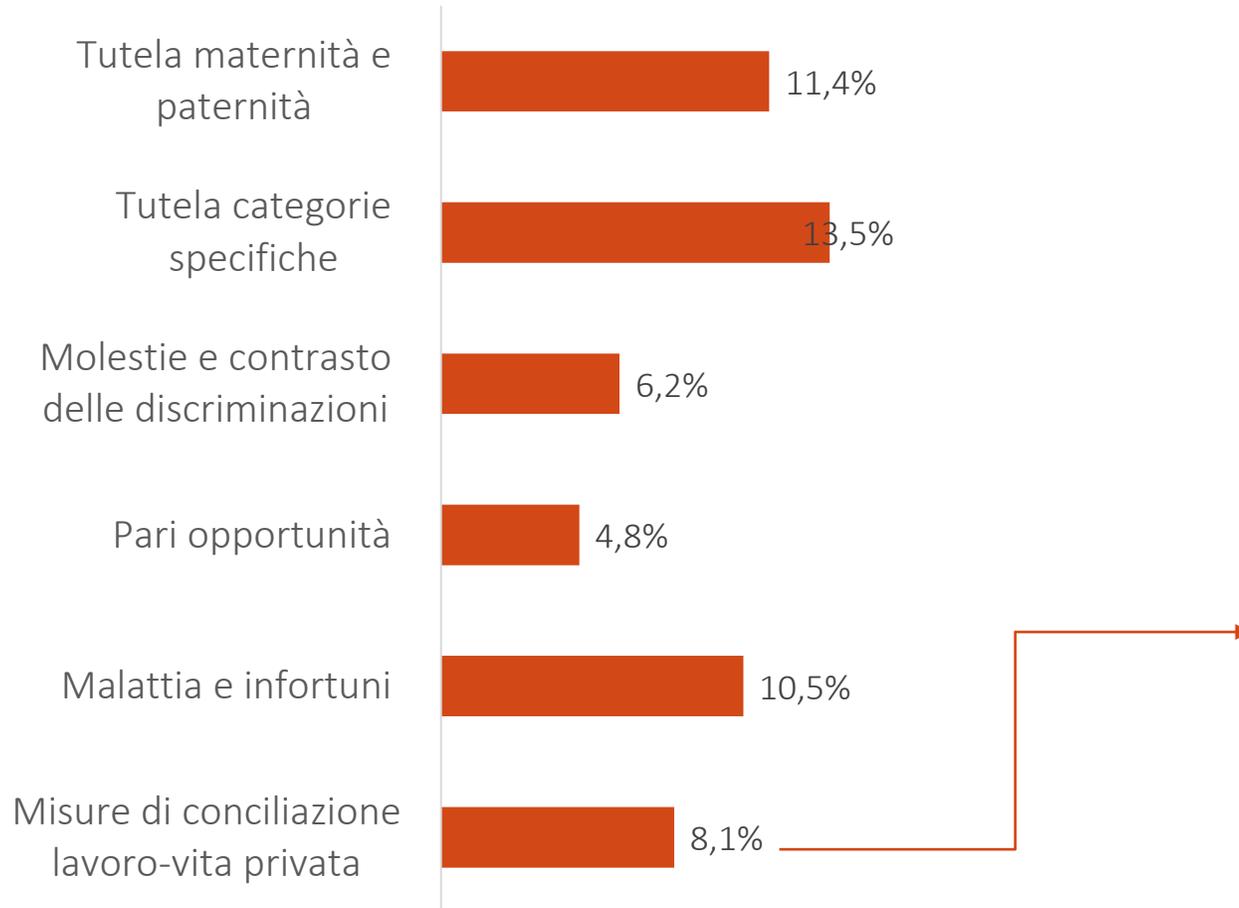


Diritti e prestazioni sociali

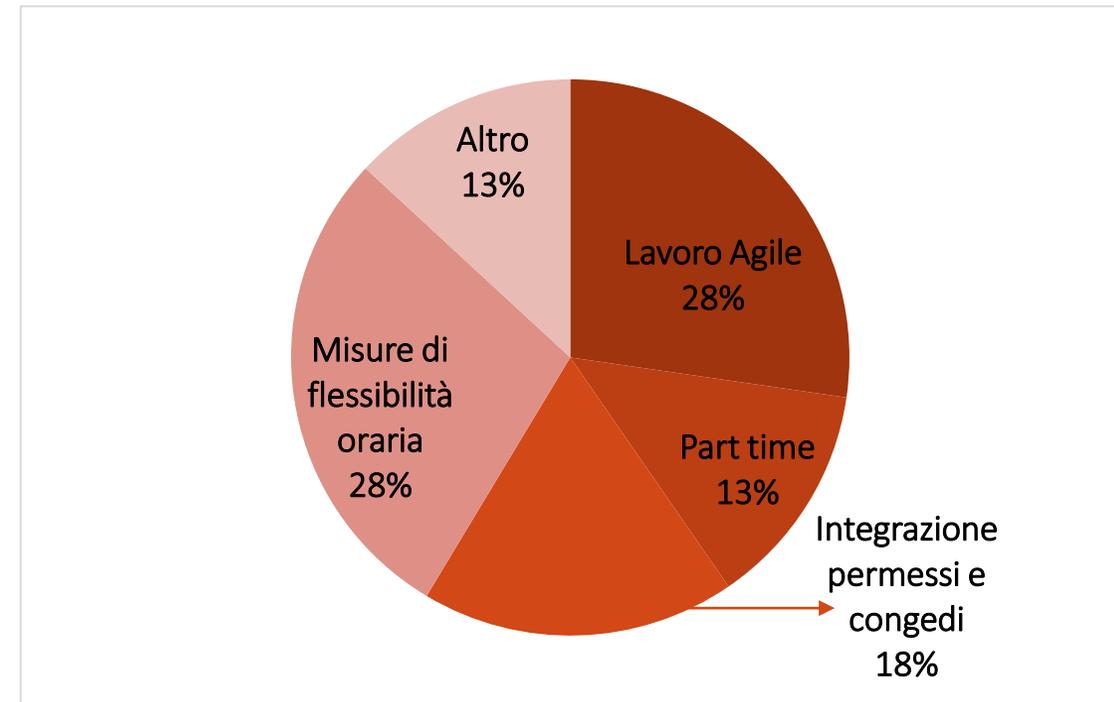
n.413; 24,3% degli accordi aziendali



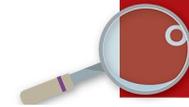
OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLA CONTRATTAZIONE
DI SECONDO LIVELLO



Le misure di conciliazione



Le Altre aree Tematiche



- La sesta area (29,5%) si compone di 3 istituti, in cui i primi due sono riferiti, rispettivamente, a **Inquadramento e mansioni** (14,7%), mentre il terzo riguarda più specificatamente il tema della **Formazione** (25,2%). Per quest'ultimo risulta prevalente la formazione professionale in senso ampio, ma va anche sottolineato che la voce formazione all'innovazione ha visto un forte rialzo rispetto alla precedente rilevazione passando dal 9% del precedente rapporto all'11% della rilevazione **attuale**.
- Rispetto all'area **Occupazione e rapporti di lavoro** (23%), l'aspetto principale riguarda l'utilizzo di specifiche tipologie contrattuali (come il part time e il tempo determinato) e le relative modalità di assunzioni/stabilizzazioni. Abbastanza diffuse sono anche le norme sugli appalti (5%).
- L'area relativa al **Welfare** integrativo ha visto un notevole balzo in avanti arrivando a superare il 30% degli accordi segnando un aumento anche rispetto alla fase pre- Covid. Viene declinato soprattutto come welfare aziendale in particolare, con l'aumento delle prestazioni che erogano conti/buoni welfare. Le misure di welfare aziendale sono distribuite tra diverse fattispecie, ma si concentrano in particolare sulle misure connesse al salario indiretto/differito (anticipo Tfr, carte acquisto e buoni pasto). In particolare, quest'ultima voce (carte acquisto/buoni pasto) vede una crescita importante fino a ritrovarsi in ben il 15,2%.
- Infine, l'area **Politiche industriali e crisi aziendali**, è piuttosto articolata e tratta sostanzialmente di due aspetti: da una parte, infatti, ci sono i temi relativi ai piani industriali e riassetto produttivi- meno frequenti nell'ambito della contrattazione aziendale (6%)- e dall'altra quelli relativi alle crisi aziendali e agli interventi sui lavoratori (18%). Quest'ultima, in particolare, comprende le voci tematiche più frequenti, come: sostegno al reddito, incentivi all'esodo e licenziamenti collettivi, ma ha visto una minore incidenza rispetto alle precedenti rilevazioni.